

Appendice al Modello di dichiarazione – domanda Fondo Anticrisi Attività Produttive

Il sottoscritto , in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente ("PMI Dichiarante"), P.IVA/CF nr. ,

preso atto che Veneto Sviluppo S.p.A. (il "Gestore") ha valutato l'opportunità di richiedere l'intervento del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) a valere sulle risorse del Programma EGF ("Portafoglio di Garanzia FEI-EGF") a supporto della quota regionale di cofinanziamento dell'iniziativa agevolata ex DGR nr. 1240/2020 e nr. 885/2021 (oltre definita anche "**Quota regionale garantita da EGF**"), consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato DPR qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- 1) di non operare nel settore finanziario e di non concentrare in modo sostanziale la propria attività in uno o più settori esclusi dal gruppo BEI, come da elenco "Allegato A" alla presente dichiarazione;
- 2) di essere costituito o stabilito e di operare in un Paese Membro UE che aderisce al Programma EGF promosso dal FEI;
- 3) premesso che l'Italia è una Giurisdizione conforme e non è nell'elenco dei Paesi non collaborativi ai fini fiscali, di non essere incorporato o stabilito (e che le entità coinvolte nei flussi finanziari dell'operazione sino agli ultimi beneficiari non sono incorporati o stabiliti) in una Giurisdizione Non Conforme ¹ o in un Paese presente nell'elenco "Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali"² e che né il finanziamento né i flussi reddituali dallo stesso derivanti saranno veicolati in un Paese presente in tale ultimo elenco;
- 4) di non essere impegnato in alcuna attività illecita ovvero illegale nonchè di impegnarsi a:
 - non commettere attività illecite o illegali ovvero svolte per finalità illecite, secondo le leggi applicabili, in una delle aree seguenti: (i) frode, corruzione, coercizione, collusione o ostruzione, (ii) riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o reati fiscali, ciascuno come definito nelle Direttive AML, e (iii) frode e altre attività illecite contro gli interessi finanziari della BEI, del FEI e dell'UE come definiti nella Direttiva PIF³;

¹ Indica una giurisdizione:

- (a) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato I delle conclusioni del Consiglio Europeo in relazione alla lista UE (aggiornata) delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, e/o
- (b) inclusa nell'elenco OCSE / G20 delle giurisdizioni che non hanno attuato in modo soddisfacente gli standard di trasparenza fiscale;
- (c) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato del regolamento delegato della Commissione (UE) 2016/1675 del 14 luglio 2016, che sostituisce la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio identificando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche, e/o
- (d) classificata come "parzialmente conforme", "provvisoriamente parzialmente conforme" o "non conforme" da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e dal Forum Globale sulla Trasparenza e sullo Scambio di Informazioni a Fini Fiscali e/o
- (e) inclusa nella dichiarazione denominata "High risk Jurisdictions subject to a Call for Action" del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale e/o
- (f) incluse nella dichiarazione del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale denominata "Jurisdictions under Increased Monitoring" in ogni caso tali dichiarazioni, liste, direttive o allegati come di volta in volta modificati e/o integrati

² La lista dei Paesi non collaborativi ai fini fiscali è disponibile al seguente link <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-list-of-non-cooperative-jurisdictions/> come di volta in volta aggiornato/modificato.

³ La Direttiva PIF indica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 sulla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale e successive modifiche, integrazioni.

Appendice al Modello di dichiarazione – domanda Fondo Anticrisi Attività Produttive

- non utilizzare l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione per finanziare attività illegali o per realizzare costruzioni di puro artificio finalizzate all'elusione fiscale o per finanziare transazioni con una Persona Sanzionata;
- 5) che la documentazione contrattuale inerente alla "**Quota regionale garantita da EGF**" è giuridicamente valida, vincolante ed opponibile ai sensi di legge;
- 6) di non essere designato dall'Unione Europea come soggetto alle Misure Restrittive dell'UE ovvero qualsiasi misura restrittiva adottata ai sensi del Trattato dell'Unione Europea o del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ovvero aver subito eventuali sanzioni economiche o finanziarie adottate di volta in volta dalle Nazioni Unite, dal governo degli Stati Uniti o da loro delegati. Le liste dei soggetti sanzionati UE sono incluse nella Mappa delle Sanzioni UE disponibile sul sito www.sanctionsmap.eu ⁴;
- 7) di non essere in alcuna delle seguenti condizioni di non ammissibilità:
- fallimento, insolvenza o liquidazione, amministrazione controllata da un liquidatore o da un tribunale. In questo contesto, è soggetto a concordato preventivo, le sue attività commerciali sono sospese o è stato firmato un Contratto di moratoria (o equivalente) con i creditori e convalidato dal tribunale competente, laddove richiesto dalla legge applicabile, o si trova in qualsiasi situazione analoga, derivante da una procedura simile prevista dalla legislazione o dalle normative nazionali;
 - nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - o oggetto di una sentenza o decisione amministrativa definitiva per violazione dei propri obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, in conformità alla legge applicabile e laddove tali obblighi rimangano insoluti, salvo sia stato stabilito un Contratto vincolante per il pagamento degli stessi;
 - o la PMI Dichiarante ovvero chiunque all'interno della relativa organizzazione sia dotato di poteri di rappresentanza, decisione o controllo e/o i "titolari effettivi" (come individuati ai sensi della Direttiva (UE) 2015/849) e/o le persone che sono essenziali per il perfezionamento dell'operazione di Finanziamento Agevolato, sono stati oggetto di una sentenza definitiva, o di una decisione amministrativa definitiva, per aver posto in essere attività volte alla costituzione - in una giurisdizione diversa da quella in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale ovvero svolge l'attività principale - di un'entità con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi imposti dalla legge in vigore nella suddetta giurisdizione;
 - o la PMI Dichiarante o una delle persone che hanno poteri di rappresentanza, decisione o controllo su di esso sono stati condannati, con sentenza definitiva o con decisione amministrativa definitiva, per colpa grave professionale, laddove tale condotta denota dolo o colpa grave, che inciderebbe sulla sua capacità di attuare l'operazione finanziaria e laddove sia attribuibile a una delle seguenti ragioni:

⁴ La Lista dei soggetti sanzionati UE è anche inclusa nel Database delle Sanzioni Finanziarie (FSD) disponibile al seguente link <https://webgate.ec.europa.eu/fsd/fsf#!/files>. Si precisa che le misure restrittive UE fanno fede così come pubblicate nella serie L della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e, in caso di contrasto, prevalgono sul contenuto della Mappa delle Sanzioni UE e sul FSD.

Appendice al Modello di dichiarazione – domanda Fondo Anticrisi Attività Produttive

- dichiarare erroneamente o negligenemente false informazioni, necessarie per la verifica dell'assenza di motivi di esclusione o per l'osservanza di criteri di selezione o nell'esecuzione di un contratto o di un accordo;
 - stipulare accordi con altre persone volti a falsare la concorrenza;
 - tentare di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice durante la pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo quanto definito all'articolo 2 del Regolamento Finanziario⁵;
 - tentare di ottenere informazioni confidenziali che possano conferire vantaggi indebiti nella pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo la definizione dell'articolo 2 del Regolamento Finanziario.
 - la PMI Dichiarante o una delle persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo su di esso sono stati condannati, con sentenza definitiva, per: frode; corruzione; partecipazione a un'organizzazione criminale; riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo; reati di terrorismo o reati legati ad attività terroristiche o di incitamento, favoreggiamento, istigazione o tentativo di commissione di tali reati; lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani;
- incluso nell'elenco pubblicato degli operatori economici esclusi o soggetti a sanzioni finanziarie, in ciascun caso contenuto nella banca dati per il sistema di individuazione precoce e di esclusione (la banca dati EDES disponibile sul sito web ufficiale dell'UE) creata e gestita dalla Commissione;
- 8) di non presentare posizioni scadute e/o sconfinanti da più di 20 giorni in relazione al Finanziamento Agevolato o per il quale si richiede la presente agevolazione ovvero altri finanziamenti in essere presso il sistema bancario e finanziario;
- 9) di impegnarsi a comunicare prontamente al Cofinanziatore convenzionato eventuali variazioni del proprio titolare effettivo dopo la concessione del finanziamento medesimo.
- 10) di riconoscere e concordare che la Corte dei Conti Europea ("ECA"), i rappresentanti e i consulenti degli Stati Membri Partecipanti, l'Ufficio Europeo per la lotta antifrode ("OLAF"), il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI"), gli Agenti del FEI o qualsiasi altra persona designata dal FEI o dalla BEI, la Commissione, gli agenti della Commissione (compreso l'OLAF), la Procura Europea ("EPPO"), qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea che abbia il diritto di verificare l'uso della garanzia nel contesto dello strumento di Garanzia EGF e qualsiasi altra autorità nazionale pertinente e i loro rappresentanti, o altra corte dei conti nazionale competente o istituzione o ente debitamente autorizzato ai sensi della legge applicabile che è titolato a svolgere attività di revisione o controllo (collettivamente, le "Parti Rilevanti"), ha il diritto di effettuare audit e controlli e di richiedere informazioni in merito al Finanziamento Agevolato. Fatte salve le leggi applicabili, limitatamente a quanto strettamente necessario in relazione alla Garanzia EGF, la controparte dovrà:

⁵ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018

Appendice al Modello di dichiarazione – domanda Fondo Anticrisi Attività Produttive

- a) consentire il monitoraggio da remoto, le visite di monitoraggio e le ispezioni delle sue attività, dei libri e dei registri aziendali da parte di ciascuna delle Parti Rilevanti;
- b) consentire le interviste dei suoi rappresentanti condotte da ciascuna delle Parti Rilevanti e non ostacolare i contatti con i propri rappresentanti o qualsiasi altra persona coinvolta nello strumento di Garanzia EGF;
- c) consentire alle Parti Rilevanti di effettuare verifiche di audit e controlli in loco e a tal fine consentire loro l'accesso ai propri locali durante il normale orario lavorativo;
- d) consentire la revisione dei propri libri e registri in relazione al Finanziamento Agevolato e di ottenere copie di questi e dei relativi documenti nella misura consentita dalla legge applicabile e come richiesto;
- 11) di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di dieci (10) anni dalla scadenza del Finanziamento Agevolato per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;
- 12) di impegnarsi a mantenere gli importi derivanti dal Finanziamento Agevolato su un conto corrente acceso presso un'istituzione finanziaria ubicata in uno Stato Membro dell'UE fino a quando tali importi non siano utilizzati in conformità con le finalità del relativo finanziamento;
- 13) di essere consapevole che:
- il FEI tratterà i dati personali relativi a ciascun soggetto Beneficiario Finale in conformità, rispettivamente, con il Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale e la Dichiarazione sulla privacy della BEI⁶; e con il Regolamento sulla Protezione Dati Personali⁸;
 - FEI agisce in via autonoma come Titolare del trattamento dei dati;
 - il nome, l'indirizzo e ogni altro dato personale relativo a ciascun soggetto Beneficiario Finale potranno essere comunicati al FEI, alla BEI e/o ad ogni altra Parte Rilevante, ciascuno in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati;
 - i predetti dati personali potranno essere resi pubblici, ad eccezione dei casi previsti dalla legge o dai regolamenti applicabili ovvero qualora (i) l'importo della Garanzia EGF, pari ad una quota del 70% dell'importo della **Quota regionale garantita da EGF** non superi l'ammontare di Euro 100.000,00; (ii) il Beneficiario Finale si configuri come persona fisica che neghi l'autorizzazione alla pubblicazione;
 - ogni dato personale comunicato al FEI sarà conservato fino a 10 anni dopo il termine della Garanzia EGF;
 - le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati al Gestore, dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
Veneto Sviluppo S.p.A.

⁶ Con "Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale" si intendono le linee guida del FEI sul trattamento dei dati personali del Beneficiario Finale accessibili al seguente link: <http://www.eif.org/attachments/processing-of-final-recipients-personal-data.pdf>, come di volta in volta eventualmente aggiornate e/o sostituite in linea con il Regolamento sulla Protezione dei Dati Personali applicabile.

⁷ La Dichiarazione, come di volta in volta aggiornata, è disponibile al seguente link: <https://www.eib.org/en/privacy/lending.htm>.

⁸ Con "Regolamento sulla Protezione Dati Personali" si intende: (i) il Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione Europea e sulla libera circolazione di tali dati; (ii) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR"); e/o (iii) qualsiasi legge o regolamento applicabile in relazione al trattamento dei Dati Personali, inclusa la legislazione nazionale attuativa della Direttiva sulla Protezione dei Dati Personali (Direttiva 95/46/CE) e la Direttiva sulla Privacy e le Comunicazioni Elettroniche (Direttiva 2002/58/CE), e ogni altra legge o regolamento applicabile che attui, deroghi, o sia ad essi soggetto, e ogni altro ordine e codice di condotta, linee guida e raccomandazioni emesse dall'autorità di regolamentazione competente.

Appendice al Modello di dichiarazione – domanda Fondo Anticrisi Attività Produttive

P.S.T. Vega Edificio Lybra Via delle Industrie 19/D – 30175 Marghera- Venezia (VE)

PEC: venetosviluppo@legalmail.it

E-mail: segreteria@venetosviluppo.it

- 14) di riconoscere che il Finanziamento Agevolato non sarebbe stato possibile in assenza del supporto fornito dal Programma EGF, che consente di incrementare la presa di rischio verso le PMI;
- 15) di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;
- 16) di non essere un'Impresa in difficoltà al 31 dicembre 2019, ovvero in deroga a quanto sopra, di essere una Microimpresa o una Piccola Impresa che era un'Impresa in Difficoltà al 31 dicembre 2019, e che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione: (a) non è soggetto a procedura concorsuale di insolvenza ai sensi delle pertinenti legislazioni nazionali; e (b) non ha ricevuto: ⁹ aiuto al salvataggio, che non è stato rimborsato (se l'aiuto è sotto forma di prestito) o terminato (se l'aiuto è sotto forma di garanzia); oppure aiuti alla ristrutturazione cui è soggetto¹⁰;
- 17) di non aver beneficiato di Aiuti di Stato dichiarati illegali o non conformi dalla Commissione Europea e non ancora restituiti;
- 18) di non aver beneficiato per gli stessi costi finanziati dal presente Finanziamento Agevolato degli Aiuti di Stato di cui agli articoli 3.6, 3.7, 3.8, 3.10 e 3.12 del Temporary Framework ("TF"). Nel caso in cui abbia beneficiato indicare ai sensi di quale sezione e per quale importo:
- | | indicare | ai | sensi | di | quale | sezione | e | per | quale | importo: |
|--|----------|----|-------|----|-------|---------|---|-----|-------|----------|
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
- 19) premesso che l'ammontare della agevolazione di Garanzia EGF costituisce Aiuto di Stato nell'ambito del regime EGF in analogia con la sezione 3.1 del Temporary Framework per un ammontare pari al 70% del valore nominale della "**Quota regionale garantita da EGF**" e che tale ammontare sommato ad eventuali ulteriori garanzie EGF ricevute nell'ambito del medesimo regime non può superare il valore massimo di Euro 1.800.000,00, dichiara di:
- aver già beneficiato a livello di gruppo di ulteriori garanzie EGF Sezione 3.1
- non aver già beneficiato a livello di gruppo di ulteriori garanzie EGF Sezione 3.1
- Si precisa che tali aiuti non cumulano con alcuna misura nazionale a valere sul Temporary Framework sezione 3.1¹¹.
- 20) nel caso in cui il Beneficiario Finale utilizzi la Garanzia EGF per finanziare un investimento in beni materiali o immateriali, la conferma che lo stesso abbia ricevuto o intenda ricevere per lo stesso investimento:

⁹ Come definito negli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, GU C 249 del 31.7.2014, pag.1.

¹⁰ Per esempio, alla Data di Decorrenza dell'Operazione del Destinatario Finale, il Destinatario finale non sarà più soggetto a un piano di ristrutturazione

¹¹ Secondo quanto previsto dalla Decisione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), modificata nelle date (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021

Appendice al Modello di dichiarazione – domanda Fondo Anticrisi Attività Produttive

- a) altri aiuti di Stato ai sensi dei regolamenti De minimis, del regolamento generale di esenzione per categoria, del regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo, del regolamento di esenzione per categoria nel settore della pesca, altri orientamenti o regolamenti sugli aiuti di Stato (ma esclusi gli aiuti ricevuti nell'ambito del Temporary Framework e gli aiuti ricevuti nell'ambito del regime EGF per analogia con la sezione 3.1 del Temporary Framework), o
 - b) sostegno finanziario di altro tipo direttamente da parte dell'Unione Europea;
- 21) ai fini del mantenimento della Garanzia EGF e senza effetti in relazione alla validità del Finanziamento Agevolato, è consapevole di non poter richiedere, dopo il 30 giugno 2022, estensioni della durata del finanziamento, fatta salva l'eventuale all'autorizzazione da parte della Commissione Europea, di cui verrà data notizia sul sito ufficiale del Fondo di Garanzia. In tal caso, sarà possibile richiedere un'estensione della durata del finanziamento, anche dopo il 30 giugno 2022 o la diversa data di scadenza del Temporary Framework, senza impatti per la validità della Garanzia EGF, ferma restando la discrezionalità del Cofinanziatore e del Gestore nell'accogliere tale richiesta;
- 22) di non aver beneficiato di aiuti di Stato ai sensi delle sezioni 3.6, 3.7, 3.8, 3.10 e 3.12 del Temporary Framework ovvero di aver beneficiato di aiuti di Stato ai sensi delle sezioni 3.6, 3.7, 3.8, 3.10 e 3.12 del Temporary Framework, rispettando i limiti di cumulo con altri aiuti concessi in base ad altre misure approvate nell'ambito del Temporary Framework;
- 23) di essere, e che le entità coinvolte nei flussi finanziari dell'operazione sino agli ultimi beneficiari sono, società genuine, costituite e che operano sulla base di valide ragioni economiche (non fiscali), non sottese a ragioni atte a consentire l'elusione, l'evasione o la frode fiscale e che la finalità del finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione non presenta elementi di pianificazione fiscale aggressiva contrari ai principi e alla legislazione europea ed internazionale;

infine

DICHIARA

di essere consapevole che la Quota regionale che compone parte del Finanziamento Agevolato usufruisce del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti, con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF.

FIRMATO DIGITALMENTE (*)